

In bici sul metrò, ma solo nei festivi

In bici in metrò. A Torino, per ora, non si può. Mentre in parecchie città italiane (e moltissime d'Europa) i ciclisti possono caricarsi la fedele due ruote in sotterranea per raggiungere parchi e zone centrali della città. Fin qui nulla di eccitante, se non fosse che la musica sta per cam-

E questa soluzione il Comune, e il Gtt, la cercheranno insieme con le associazioni di amici della bici attraverso riunioni che fisseranno fra pochi giorni. Intanto ci sono belle novità anche sul fronte bike-sharing. Martedì 8 settembre infat-

ti il Comune annuncerà finalmente il nome della ditta che ha vinto la gara.

Questa dovrebbe essere la volta buona perché il Comune ha chiamato i privati che riteneva potessero essere interessati all'affare e loro, per la prima volta, hanno presentato un progetto in grado di tradurre in pratica il servizio delle bici in affitto anche a Torino. Ma che cosa è stato cambiato, all'interno del capitolato, per accendere all'improvviso l'interesse di imprese che fino a poche settimane fa mandavano deserte le gare? «Poco o niente, però è bastato - afferma Bianciardi -: per esempio abbiamo ridotto il numero delle stazioni dove si potrà affittare la bicicletta da 100 a 50 e poi abbiamo anche ridotto, come già annunciato qualche giorno fa, il capitale sociale delle ditte candidate che da 5 milioni è passato a 2 e mezzo: è bastato questo, consentire insomma un decollo più soft del servizio, per ottenere un maggiore interesse».

Il sistema ruoterà su 50 punti di distribuzione automatica, sistemati a circa 300 metri l'uno dall'altro nei luoghi più frequentati della città. In ogni stazione si troveranno 8 colonnine di sgancio-aggancio per un totale di mille bici dotate di un mini-computer collegato a un «sistema remoto». Quando sarà realtà tutto ciò? Se tutto va bene nella prossima primavera.

L'unico problema verrà dai vagoni troppo piccoli per ospitare le due ruote

biare. Ieri infatti l'assessore all'Ambiente Roberto Tricarico ha incontrato i vertici Gtt e la collega alla Viabilità Maria Grazia Sestero sull'argomento e ne è uscita una fumata bianca: «Abbiamo ottenuto di sperimentare la novità anche a Torino nelle giornate festive - ha annunciato ieri trionfante Tricarico - perché con i mini-treni che utilizzano il sistema Val non si può certo pensare di imbarcare le biciclette durante l'ora di punta».

E ha aggiunto: «Incentivare l'uso della bicicletta è un obiettivo dell'amministrazione che corrisponde anche al forte incremento dei ciclisti in città».

Meno entusiasta - e, per carattere, più prudente - l'assessore alla Viabilità Maria

Grazia Sestero: «Dovremo presto incontrare i rappresentanti dell'Ustif, l'organismo del ministero dei Trasporti che deve dare il via libera a tutto ciò che ha a che fare con la sicurezza e i mezzi di trasporto, per sottoporre loro il progetto. I nostri

ascensori sono più grandi del normale e possono tranquillamente imbarcare biciclette, il problema però nasce con i treni, che sono senza conducente e più piccoli di quelli piccolissimi. Faremo comunque in modo che si trovi una soluzione».

In bici sul metrò, ma solo nei festivi

Le novità di Torino: "L'esperienza partirà in determinati orari per i festivi"



La stagione degli affari

0,95 al Kg
3,49
0,95
49,99

del 6 al 13 settembre

Pam PANORAMA